



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEDA SCIOPERO GENERALE 20.10.2023

Proclamato da:	ADL VARESE CUB SGB SICOBAS USI fondata nel 1912 Aderenti: USI - Unione Sindacale Italiana, Sindacati aderenti a confederazione USI fondata nel 1912 e CUB SANITA'
Motivazioni	Per le motivazioni si rimanda all'atto di proclamazione delle Associazioni Sindacali
Caratteristiche sciopero:	Generale
Personale coinvolto:	Tutti le categorie pubbliche e private Esclusi tutti i Comuni e i settori indicati nella nota di adeguamento delle Associazioni sindacali alle indicazioni della Commissione di garanzia ed acquisita al prot. DFP 57066 del 13 settembre 2023
Data di svolgimento e fasce orarie:	Intera giornata del giorno 20.10.2023 Vigili del fuoco: dalle ore 08,00 alle ore 14,00
Rappresentatività della sigla sindacale:	Tutte le Associazioni Sindacali coinvolte non risultano essere rappresentative nei vari comparti ed aeree di contrattazione collettiva* * Vedi tabelle <i>ACCERTAMENTO PROVVISORIO DELLA RAPPRESENTATIVITA'</i> - Triennio 2022/2024 pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	intervento della Commissione di Garanzia (pos. 845/23, acquisito al prot. DFP 56800 del 13.09.202) che ha invitato le Associazioni ADL VARESE, CUB, SGB e SICOBAS a riformulare la proclamazione escludendo i settori indicati dalla CGS limitatamente agli ambiti territoriali interessati dalle consultazioni elettorali del 22 e/o del 23 ottobre 2023. Adeguamento all'invito della CGS in data 13 settembre 2023 (acquisito al prot. DFP con n. 57066 del 13 settembre 2023) dalle suddette Associazioni
Scheda elaborata in data 06.10.2023	

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone
Via Fornovo,8
00182 Roma
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Pubblica Amministrazione

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
gabinettoministropa@pec.governo.it
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro delle Imprese e del made in Italy

Adolfo Urso
Via Molise, 2
00187 Roma
segr_min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministro della Salute

Orazio Schillaci
Lungotevere Ripa 1
00153 Roma
spm@postacert.sanita.it

Ministro dell'Istruzione e del Merito

Giuseppe Valditara
Viale Trastevere 76/a
00153 Roma
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministro dell'Università e della Ricerca

Anna Maria Bernini
Largo Antonio Ruberti 1
00153 Roma
dgricerca@pec.mur.gov.it

Ministro della Difesa

Guido Crosetto
Via XX Settembre 123/A
00187 Roma
segreteria.ministro@difesa.it

Ministro degli Affari Regionali

Roberto Calderoli
Via della Stamperia 8
00153 Roma
segreteria.ministro@difesa.it

Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare

Sebastiano Musumeci
Via della Stamperia 8
00153 Roma
protezionecivile@pec.governo.it

Ministro dell'Interno

Luciana Lamorgese
Piazza del Viminale 1
00184 Roma
gabinetto_ministero@pec.interno.it

Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Raffaele Fittio
Largo Chigi 19
00184 Roma – affariregionali@pec.governo.it

Roma, 18 Giugno 2023

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Ministro della Giustizia

Carlo Nordio
Via Arenula 70
00186 Roma
gabinetto.ministro@giustiziaccert.it

Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica

Gilberto Pichetto Fratin
Via Cristoforo Colombo 44
00187 Roma
urp@pec.politicheagricole.gov.it

Ministro del Turismo

Daniela Santanchè
Via di Villa Ada 55
00199 Roma
ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it

Ministro della Cultura

Gennaro Sangiuliano
Via del Collegio Romano 27
00186 Roma
udcm@pec.cultura.gov.it

Presidente della Commissione di Garanzia Legge 146/90

Amedeo Federici
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
mite@pec.mite.gov.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata di venerdì 20.10.2023

Le scriventi OO.SS., a fronte delle politiche economiche, sociali, ambientali e di gestione dell'immigrazione, nonché della manifesta volontà di partecipare alla guerra da parte dell'attuale Governo proclamano lo sciopero generale che riguarderà tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata del 20.10.2023 dalle ore 00,01 alle ore 23,59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 19.10.2023 e terminerà alle ore 22 del 20.10.2023.

Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21 del 19.10.2023 e terminerà alle 21 del 20.10.2023. Lo sciopero è indetto

PER:

- 1) **Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale;**
- 2) **Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora;**
- 3) **Vietare l'utilizzo dei fondi del PNRR per armamenti e invio di armi e rilanciare in modo consistente i finanziamenti alla tutela ambientale e alla messa in sicurezza dei territori;**
- 4) **Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmiera dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti;**
- 5) **Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;**

- 6) **Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti;**
- 7) **Revocare l'abolizione del reddito di cittadinanza e per il lavoro stabile e a salario pieno o per un salario garantito a tutti i disoccupati e i sottoccupati**
- 8) **Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;**
- 9) **Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro**
- 10) **Fermare la controriforma della scuola; e cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;**
- 11) **Difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro.**
- 12) **Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorre a nucleare e rigassificatori;**
- 13) **L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.**

CONTRO:

- A) **Le privatizzazioni e il sistema di appalti/subappalti rafforzati dal DDL Concorrenza, che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori;**
- B) **L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori;**
- C) **L'economia di guerra e la guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.**

Sarà cura degli specifici sindacati di settore inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

ADL VARESE	Marco Galli	Segretario Generale	adlvarese@pec.it
CUB	Marcelo Amendola	Segretario Generale	cubnazionale@postecert.it
SGB	Rosella Chirizzi	Esecutivo Nazionale	nazionale@pec.sindacatosgb.it
SICOBAS	Aldo Milani	Coordinatore Nazionale	sicobas@pec.it

**U.S.I. - Unione Sindacale Italiana Confederazione sindacale fondata nel 1912 e ricostituita
SEDE LEGALE Largo G. Veratti 25, 00146 Roma e mail usiit1@virgilio.it segreteria.usi@gmail.com**

Roma, 19 Settembre 2023 pagine 2 totali

Al Min. del Lavoro e delle Pol. Sociali - Alla Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro Via Forno 8 Roma DgTutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it
Al MIUR - Ministero Istruzione Università e Ricerca Viale Trastevere 76/a - 00153 ROMA Ufficio Rel. sindacali e mail gabmin.relationisindacali@istruzione.it
Alla Presidenza del Cons. dei Ministri Coord. Amm.vo Roma fax 06 67793543 usg@mailbox.governo.it
Al Min. Trasporti Osservatorio sindacale osservat.sindacale@mit.gov.it
Al Dipartimento Funzione Pubblica e mail segreteria.urspa@funzionepubblica.it
Alla Commissione di Garanzia (L. 146/90 e s.m.i.) fax 06 94539680 E mail segreteria@cgsse.it
per Segreteria Capo Dipartimento C.N. VV.FF. segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it
Alle Amm.ni pubbliche/associazioni datoriali/enti/aziende/cooperative soggette a L. 146/90 e 83/2000

OGGETTO: COMUNICAZIONE E PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE (Compresa SCUOLA ed ENTI DI RICERCA) E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO 20/10/2023. ESCLUSO INTERO COMPARTO TRASPORTI (aereo, ferrovie, marittimo, TPL, COPERTI DA ALTRE OO.SS.), esclusione tutti i Comuni prov. Monza e Brianza, comuni prov. autonoma di Trento, comuni prov. autonoma di Bolzano, comuni di Villaricca (NA), Foggia, Nocera Trinese e Simeri Crichi (Cz), Rosarno (RC), San Giuseppe Jato, Bolognetta (PA), Calatabiano (CT) e limitatamente alle zone e comuni interessati dalle consultazioni elettorali, dei settori: Regioni Autonomie Locali, Ministeri, Igiene Ambientale, Eletticità, Gas-Acqua, Elicotteri, Noleggio con conducente, Vigili del Fuoco, Telecomunicazioni, Energia e Petrolio, Funerario. ARTICOLAZIONE SCIOPERO C.N. VV.FF. DALLE 8 ALLE 14. Seguiranno adesioni sindacati comparto e categorie. Invito a dare comunicazione e informazione come da L. 146/90 e L. 83/2000.

La Confederazione sindacale Unione Sindacale Italiana in sigla USI, fondata nel 1912 e ricostituita, PROCLAMA LO SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA, PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti o in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO 20/10/2023, per permettere partecipazione a manifestazioni locali e nazionali in quella giornata, in concomitanza o congiuntamente a iniziative di altre OO.SS. scioperanti (Sicobas, Cub, SGB, Adl Cobas) nel medesimo giorno, come momento di unità di lotta e come applicazione e difesa dei principi Costituzionali. E' ESCLUSO L'INTERO COMPARTO DEI TRAPORTI (aereo, ferrovie, marittimo, TPL, COPERTI DA ALTRE OO.SS.) e Comuni e settori, limitatamente alle zone interessate da consultazioni elettorali. Motivi dell'agitazione sindacale e dello sciopero: CONTRO LE GUERRE, PER POLITICHE DI PACE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE CON CLASSI LAVORATRICI E POPOLAZIONI UCRAINE, RUSSE E BIELORUSSE, trascinate in eventi bellici dai loro governi, CONTRO AUMENTO SPESE MILITARI, PER LA PIENA ED EFFICACE TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO e NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, per CONTRASTO A MISURE GOVERNATIVE e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'ISTRUZIONE PUBBLICA E DI MASSA, CON CONTRASTO ALLE MISURE POSTE DALLA LEGGE 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'AUTONOMIA DIFFERENZIATA e alla REGIONALIZZAZIONE del sistema educativo/istruzione e sanità, PER REALIZZAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E INTEGRAZIONE ALUNNI-E CON DISABILITA' E DISAGI, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), PER IL SALARIO-REDDITO MINIMO INTERCATEGORIALE NON INFERIORE A 1500 EURO NETTI MENSILI, per il DIRITTO ALL'ABITARE PER TUTTI/E e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del CAROVITA E AUMENTI LIBERALIZZATI DI TARIFFE E BOLLETTE, PER LA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A PARITA' DI SALARIO E DI RITMI, CONTRO GLI EFFETTI DELLA PRECARIETA' LAVORATIVA (legittimata dal Jobs Act e decreti attuativi), PER LA STABILIZZAZIONE DI PRECARI E PRECARI E la CONTRATTUALIZZAZIONE delle forme di lavoro "in formazione", sommerso e al nero, PER L'ABBASSAMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, PER I DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA, contro pratiche razziste e intolleranti in contrasto con principi universali e costituzionali; per CONTRASTO A SCELTE NON OPPORTUNE SU ESTERNALIZZAZIONI, LIBERALIZZAZIONI, PRIVATIZZAZIONI ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la RI-PUBBLICIZZAZIONE DI ATTIVITA' E SERVIZI DI RILEVANZA PUBBLICA in appalto (ISTRUZIONE-EDUCAZIONE-FORMAZIONE PROF.LE, SANITA', TRASPORTI/MOBILITA', ENERGIA, SERVIZI CULTURALI, SERVIZI SOCIALI/SOCIO ASSISTENZIALI-EDUCATIVI-DI ORIENTAMENTO); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare (missioni e acquisto di armi) e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della RICERCA DI BASE,

SANITA', ISTRUZIONE, FORMAZIONE; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza;

La Confederazione sindacale nazionale USI 1912 ricostituita, ACCETTA LE LIMITAZIONI IMPOSTE DA LEGGI E DAI CONTRATTI DI LAVORO SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI. SONO ESENTATE LE ZONE COLPITE DA CALAMITA' NATURALI, INTERESSATE DA CONSULTAZIONI ELETTORALI indicate nell'oggetto del presente atto di proclamazione O CON ASTENSIONI DAL LAVORO PROCLAMATE IN DATA ANTECEDENTE ALLA PRESENTE INDIZIONE. SI ASSICURANO I SERVIZI MINIMI ESSENZIALI E QUELLI OBBLIGATORI. Si richiede l'attivazione delle forme di informazione e comunicazione previste dalla Legge 146/90 e 83/2000. Seguiranno le adesioni di sindacati di categoria e comparto. Distinti saluti

Per la segreteria gen. naz. confederale collegiale di UNIONE SINDACALE ITALIANA USI 1912 (ricostituita) Cuneo-Rimini-Roma-Caserta Prof. Giuseppe Martelli (responsabile organizzativo in carica, eletto ultimo congresso nazionale ottobre 2022 a Rimini)